

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 35

L'anno 2015, il giorno 22 del mese di aprile, alle ore 18.45, presso la sede dell'Università degli Studi di Teramo, si è riunito il Collegio dei Revisori. Sono presenti:

- Dott. Arturo Iadecola, Presidente;
- Dott. Alessandro Fanesi, rappresentante MEF, componente effettivo;
- Dott.ssa Maria Carmela Serluca, rappresentante MIUR, componente effettivo.

Preliminarmente, il Collegio rileva che, con riferimento ad alcune delle proposte di ratifica di decreti del Rettore all'esame del CDA nella seduta in questione, non sono stati rispettati:

- l'art. 10, comma 2, del regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, ai sensi del quale i decreti del Rettore con cui sono disposte, in via di urgenza, le variazioni di bilancio devono essere sottoposti al CDA, per la ratifica, nella prima seduta utile;
- l'art. 17, comma 3, lett. b), dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Rettore, in caso di necessità e di urgenza, adotta gli opportuni provvedimenti indifferibili di competenza del Senato accademico e del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli alla ratifica del competente organo nella prima riunione immediatamente successiva da convocarsi non oltre sessanta giorni dalla adozione del provvedimento.

Si tratta di una violazione che, pur non incidendo sulla ratifica dei decreti – atteso che i termini in parola non hanno carattere perentorio – va, nondimeno, stigmatizzata, dal momento che comporta che gli effetti dei provvedimenti emessi dal Rettore in via sostitutiva e provvisoria si protraggano per un tempo superiore a quello eccezionalmente consentito dai citati atti generali.

Vengono, poi, esaminati nel dettaglio i punti posti all'ordine del giorno del CdA odierno su cui il Collegio è chiamato ad esprimere parere.

1. Odg n. 2.1 Adesione convenzione Consip "Facility management 3".

Il Collegio esprime parere favorevole, subordinato alla previsione nel contratto di una clausola che consenta all'Ateneo il recesso immediato una volta riattivata la convenzione Consip.



2. Odg n. 3.1 Ratifica DR n. 450 del 30/12/2014 (decreto rettorale di fine anno di assestamento).

Il Collegio esprime parere favorevole.

3. Odg n. 3.3 Ratifica DR n. 161 del 18/03/2015 (lezione maestro Sciola).

Il Collegio esprime parere favorevole.

4. Odg n. 3.4 Ratifica DR n. 208 del 14/04/2015 (Finiture edili OVUD Piano d'Accio – Pannelli oscuranti).

Il Collegio esprime parere favorevole.

5. Odg n. 3.5 Ratifica DR n. 201 del 08/04/2015 (Noleggio pullman lectio magistralis Onorevole Legnini).

Il Collegio esprime parere favorevole.

6. Odg n. 3.7 Ratifica DDG n. 169 del 26/03/2015 (Lavori di adeguamento alla normativa anti-incendio della sede di Scienze politiche e della Comunicazione).

Il Collegio esprime parere favorevole a seguito dei chiarimenti forniti dall'Amministrazione.

7. Odg n. 3.8 ratifica DDG n. 209 del 02/04/2015 (adesione convenzione Consip energia elettrica).

Il Collegio esprime parere favorevole.

8. Odg n. 3.9 ratifica DDG n. 8 del 12/01/2015 (Lavori di fornitura e posa in opera di rivestimento ligneo presso aula magna sita nell'edificio sede della Facoltà di Giurisprudenza).

Il Collegio esprime parere favorevole.

9. Odg n. 4 variazioni di budget.

Il Collegio, avendo accertato che gli storni sono neutrali e le maggiori spese sono coperte da maggiori entrate, esprime parere favorevole.



u,
7

10. Odg n. 5 (Piano nazionale per il Sud). Integrazione documentazione intervento n. 03 e ratifica DDG – aggiunta intervento nella richiesta della riprogrammazione delle economie.

Il Collegio esprime parere favorevole a seguito dei chiarimenti ricevuti dall'Amministrazione.

11. Odg n. 8 (Programmazione personale).

Il Collegio esprime parere favorevole.

12. Odg n. 12 (Modifiche del regolamento delle spese di rappresentanza).

Il Collegio formula le seguenti osservazioni.

In materia di spese di rappresentanza, l'art. 6, comma 8, del d.l. n. 78/2010, conv. con l. n. 122/2010, prevede quanto segue:

“A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.

Al fine di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico e di efficientare i servizi delle pubbliche Amministrazioni, a decorrere dal 1° luglio 2010 l'organizzazione di convegni, di giornate e feste celebrative, nonché di cerimonie di inaugurazione e di altri eventi similari, da parte delle Amministrazioni dello Stato e delle Agenzie, nonché da parte degli enti e delle strutture da esse vigilati è subordinata alla preventiva autorizzazione del Ministro competente; l'autorizzazione è rilasciata nei soli casi in cui non sia possibile limitarsi alla pubblicazione, sul sito internet istituzionale, di messaggi e discorsi ovvero non sia possibile l'utilizzo, per le medesime finalità, di video/audio conferenze da remoto, anche attraverso il sito internet istituzionale; in ogni caso gli eventi autorizzati, che non devono comportare aumento delle spese destinate in bilancio alle predette finalità, si devono svolgere al di fuori dall'orario di ufficio. Il personale che vi partecipa non ha diritto a percepire compensi per lavoro straordinario ovvero indennità a qualsiasi titolo, né a fruire di riposi compensativi (...). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai convegni organizzati dalle università e dagli enti di ricerca, nonché alle mostre realizzate, nell'ambito dell'attività istituzionale, dagli enti vigilati dal Ministero per i beni e le attività culturali ed agli incontri istituzionali connessi all'attività di organismi internazionali o comunitari”.



u
7
17

Il limite posto dalla norma concernente, quindi, per le Università, le “*spese per relazioni pubbliche (...), mostre, pubblicità e di rappresentanza*”. Esso non investe le spese per convegni.

Il Regolamento adottato dall’Ateneo per disciplinare le spese di rappresentanza e quelle per l’organizzazione di manifestazioni e convegni non può derogare al limite in questione, introdotto da una norma di rango superiore.

Ciò premesso, si osserva quanto segue.

Le spese che il Regolamento include tra quelle per “manifestazioni e convegni” devono rispettare il limite fissato dall’art. 6, comma 8, cit. tutte le volte in cui non abbiano ad oggetto l’organizzazione di convegni. L’espressione “convegno” indica un evento che abbia per oggetto l’illustrazione di argomenti o il confronto di tesi scientifiche, senza particolari limiti di materia, da parte di relatori interni o esterni all’Ateneo. E’ essenziale, dunque, che ricorra la funzione didattica o divulgativa dell’incontro. In presenza di un siffatto requisito, le spese effettivamente funzionali all’organizzazione dell’evento possono derogare al limite di cui all’art. 6, comma 8, cit.

Le spese per manifestazioni che non abbiano carattere di convegno devono, invece, rispettare il limite in questione. Ciò, in quanto l’elemento promozionale e celebrativo prevale su quello didattico-scientifico, che caratterizza il convegno.

E’ bene precisare che la valutazione circa l’obbligo del rispetto del limite di legge va fatta caso per caso, considerando:

- in primo luogo, se l’evento in programma abbia carattere di convegno o di manifestazione non convegnistica, dato che solo nel primo caso il limite può essere superato;
- in secondo luogo, una volta qualificato l’evento come convegno, se le spese previste siano effettivamente strumentali all’organizzazione del medesimo, ovvero risultino superflue rispetto a tale finalità, e come tali soggette al limite di legge.

Può anche accadere che l’evento abbia carattere misto, nel senso che, nell’ambito di una manifestazione di per sé non convegnistica (ad esempio, l’inaugurazione dell’anno accademico o il conferimento di una laurea *honoris causa*), siano inseriti momenti di carattere didattico-scientifico (ad esempio, tavole rotonde o lezioni magistrali). In tal caso, le sole spese non soggette al limite di legge sono quelle funzionalmente necessarie a tali momenti, e non anche le altre finalizzate all’organizzazione della manifestazione nel suo complesso.

In definitiva, occorre tenere a mente che la qualificazione della spesa alla stregua del Regolamento non preclude una diversa qualificazione della stessa ai sensi dell’art. 6, comma 8, del d. l. n. 78 cit., che conduca a ritenere soggetta al limite di legge una spesa pur inclusa dal





Regolamento tra quelle per l'organizzazione di "manifestazioni e convegni" (tipicamente, quella per l'organizzazione di mostre, espressamente incluse dall'art. 6, comma 8, cit. tra quelle soggette al limite).

Tutto ciò premesso, il Collegio osserva come, proprio per il suo carattere generale e astratto, il Regolamento non ha conseguenze finanziarie dirette ed immediatamente valutabili da parte sua, per cui ritiene sufficiente circoscrivere il parere alle considerazioni sin qui esposte.

13. Odg n. 13 (Inaugurazione A.A. 2014/2015: revisione provvedimenti).

Il Collegio, rispetto alla proposta di variazione di budget, prende atto della stessa, ribadendo l'obbligo di rispettare il limite fissato dalla legge per le spese di rappresentanza, come già osservato nel precedente parere sul punto.

14. Odg n. 15 (Richiesta di finanziamento Scuola di specializzazione in Diritto Amministrativo e Scienza dell'Amministrazione: determinazione).

Il Collegio prende atto che il punto è stato ritirato dall'odg.

15. Odg n. 20 (Integrazione dell'atto di cottimo fiduciario relativo al servizio di radioprotezione – incarico di esperto qualificato di Ateneo sottoscritto con Radionlab snc dal 01/10/2013 al 01/09/2016).

Il Collegio prende atto che il punto è stato ritirato dall'odg.

Non essendoci null'altro da esaminare, la seduta è tolta alle ore 19.30.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Collegio dei revisori dei conti


Dott. Arturo Iadecola


Dott. Alessandro Fanesi


Dott.ssa Maria Carmela Serluca